

IL CANTIERE

Statale e Policlinico
 “Spostate
 la stazione M4
 di via Sforza”

.....
 Università e ospedale
 contro il Comune

SERVIZIO A PAGINA VI

Il progetto. Dopo le proteste nelle zone
 l'alt sul percorso del nuovo metrò in centro

Nella via crucis di M4 l'ora della Statale “Spostate la stazione”

Lavori fermi in via Sforza, l'ateneo non cede l'area
 La società: possibili solo modifiche al cantiere

LUCA DE VITO

LAVORI per la fermata Sforza-Policlinico della M4 non sono ancora cominciati ma la stazione è già diventata un caso. L'università Statale e il Policlinico — che si trovano a pochi metri da dove si dovrà aprire il cantiere — hanno lanciato un appello per chiedere «la rivalutazione del progetto stesso, prendendo in considerazione una collocazione alternativa non solo del cantiere ma, soprattutto, della stazione». Con una lettera firmata dal rettore Gianluca Vago e dal direttore generale della Fondazione Policlinico Simona Giroldi, le due istituzioni entrano quindi in aperta polemica con M4 e con il Comune. Il motivo è dovuto al fatto che gli scavi in profondità saranno a ridosso dell'edificio Ca' Granda che è del 1400. Le due istituzioni sottolineano «l'incompatibilità di fondo del progetto con la realtà architettonica preesistente e la salvaguardia dell'inestimabile

patrimonio in essa contenuto». Dall'ateneo, inoltre, spiegano che non è la prima volta che vengono avanzate delle rimostranze sul progetto: «Abbiamo più volte espresso nei mesi scorsi preoccupazione e perplessità — si legge ancora nella lettera — sull'impatto che l'imminente avvio dei cantieri avrebbe sulla Ca' Granda, storica sede dell'ateneo ed inestimabile patrimonio storico e artistico di Milano».

A complicare il quadro c'è un particolare tutt'altro che irrilevante: la nuova stazione della M4 dovrebbe sorgere esattamente al posto di un parcheggio seminterrato che attualmente è di proprietà dell'università e che ospita le auto dei dipendenti. L'area doveva già essere cantierizzata a novembre del 2015, ma l'ateneo di via Festa del perdono non ha mai rilasciato la concessione a costruirci sopra. Una controversia che, se non verrà risolta a breve, rischia concretamente di far ritardare tutta la realizzazione

della nuova linea.

Dal canto suo M4 si dichiara disponibile a dialogare, ma non sullo spostamento della stazione: «Per farlo — spiega Fabio Terragni, presidente del Consorzio M4 — bisognerebbe tornare indietro rispetto all'approvazione del progetto generale approvato dal Cipe e dal governo. Noi non abbiamo potere di modificarlo. È però un tema che viene posto tardivamente: il tracciato è del 2003, successivamente definito nel 2007 e nuovamente approvato nel 2013. Se invece parliamo di

IL DOMINO

Università e
 Policlinico
 insieme
 possono
 rallentare
 tutta la linea



una modifica del cantiere possiamo discuterne e, a dire il vero, lo stiamo già facendo».

Per quanto riguarda la stabilità degli edifici, da M4! arrivano poi le tutte le assicurazioni possibili: «I lavori sono compatibili con la Ca' Granda — aggiunge Terragni — del resto la metropolitana passa anche sotto il Duomo e il Castello Sforzesco. Ribadiamo che margini di miglioramento sul cantiere ci sono e delle soluzioni meno invasive si possono trovare, come del resto è avvenuto anche in altri quartieri. I lavori però dovranno partire entro l'estate, altrimenti si rischiano ritardi».

➔ **PER SAPERNE DI PIÙ**
www.metro4milano.it
www.foppadezzasolari.it

**LA FERMATA**

In via Sforza deve essere costruita una stazione della M4 tra Statale e Policlinico